

AVELLINO – “In merito ai fondi destinati dal Comune per le attività del Teatro cittadino si precisa che l’amministrazione ha provveduto a stanziare un contributo ordinario dedicato all’Istituzione Carlo Gesualdo di euro 300 mila, così come indicato nel capitolo di bilancio 759, punto 1, del Peg esercizio 2015. In tal senso l’indicazione dell’esecutivo di Piazza del Popolo sul contributo da elargire per le attività del teatro comunale è chiara.

Le questioni successive sono di natura prettamente amministrativa e saranno oggetto di apposite valutazioni, già richieste ai settori di riferimento. Si ribadisce che si tratta di atti gestionali non di competenza della parte politica che ha già predisposto tutti i passaggi giusti e consequenziali, rispettandone i tempi e il deliberato del Consiglio comunale”.

Fin qui il comunicato dell’amministrazione comunale sui contributi al Teatro Carlo Gesualdo. Nessun riferimento al blocco di uno stanziamento di oltre 70mila euro che, di fatto, comporterebbe una situazione di disavanzo nella gestione del Massimo cittadino. Nessun riferimento alla riunione di giunta convocata d’urgenza a fine anno che avrebbe dovuto risolvere la questione ma che invece si è risolta in un nulla di fatto per la precisa volontà da parte di qualcuno di mettere in difficoltà il Cda dell’Istituzione Teatro, in primis il presidente Cipriano. Dal quale, è presumibile, nelle prossime ore possa venire una replica alle precisazioni dell’amministrazione comunale.